



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

URBINO - VOLPONI

PSIC837002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola URBINO - VOLPONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5975** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2022** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 38** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 42** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 45** Attività previste in relazione al PNSD
- 47** Valutazione degli apprendimenti
- 53** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 56** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 57** Aspetti generali
- 66** Modello organizzativo



- 67** Reti e Convenzioni attivate
- 68** Piano di formazione del personale docente
- 71** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Bisogni formativi nel territorio

L'Istituto ha un bacino naturale di utenza costituito dal centro storico e dalle frazioni della Città di Urbino.

Tutte le località da cui provengono gli alunni dell'Istituto hanno subito, nell'ultimo decennio, in maniera più o meno rilevante, un significativo cambiamento a seguito di nuovi insediamenti abitativi previsti dagli strumenti urbanistici del Comune di Urbino e dei Comuni confinanti.

Tali modifiche hanno prodotto riflessi apprezzabili sulla struttura sociale della popolazione.

Si registra, in maniera consistente, l'arrivo nel territorio di nuovi nuclei familiari provenienti da altre realtà socio-culturali (città limitrofe ed extraregionali, paesi stranieri).

Le condizioni socio-economiche delle famiglie sono differenziate, così come gli stili di vita, l'attenzione e la cura dei figli.

La struttura sociale del territorio che gravita sull'Istituto è rimasta però pressoché inalterata.

Struttura della famiglia e rapporti con la scuola

Anche la composizione dei nuclei famigliari risulta profondamente cambiata.

La comunità e l'ambito territoriale sono coinvolti in un processo di crescita e di evoluzione rapido che rispecchia quanto avviene a livello nazionale e internazionale.

Il lavoro coinvolge entrambi i genitori e i nuclei famigliari sono allargati. Ciò qualifica



maggiormente il lavoro dei nonni e caratterizza i rapporti interpersonali e gli scambi sociali.

La scuola diventa l'intermediario privilegiato per la crescita e la maturazione del bambino, dell'alunno e dello studente.

Tempo libero

Nel territorio ci sono diverse associazioni e gruppi sportivi che attivano corsi per bambini e adolescenti.

I bambini/ragazzi del territorio in età scolare frequentano generalmente le seguenti attività: calcio, basket, volley, karate, danza, ginnastica artistica e ginnastica ritmica, nuoto, atletica leggera, tennis, pattinaggio, parkour, equitazione.

Sono attivi alcuni luoghi di incontro gestiti da volontari per l'aiuto nei compiti. I centri di aggregazione giovanile presenti nel territorio sono al momento non attivi a causa dell'emergenza Covid19.

Il concetto di "tempo libero" si connota di un'accezione particolare in quanto i bambini e i ragazzi praticano numerose e diversificate attività predisposte dalla famiglia. Si registra a volte un eccesso di impegni extrascolastici che limitano l'esperienza effettiva ed autonoma del tempo libero.

In altri casi, si riscontra una gestione del tempo libero priva di punti di riferimento che espone i ragazzi ai condizionamenti multimediali.

I fenomeni di disagio

Nelle realtà territoriali che gravitano sull'Istituto, le situazioni di disagio giovanile sono presenti in modesta parte. I ragazzi che lo frequentano sono comunque, nella grande maggioranza, socialmente integrati. Non si sono verificati episodi disciplinari o comportamenti legati a devianza. Tuttavia si è a conoscenza di problematiche esistenziali a livello di soggetti in età successiva ai 14 anni, che costituiscono, anche per gli alunni della scuola, modelli di riferimento negativi.

Rapporti col territorio – reti di scuole- convenzioni



I rapporti di collaborazione tra le diverse istituzioni presenti sul territorio, gli Enti Locali e le Associazioni, si esplicano attraverso:

- Erogazione di fondi per il Piano del Diritto allo Studio.
- Servizi di mensa, trasporti.
- Progetti di motivazione alla lettura in collaborazione con le Biblioteche del territorio (Casa della poesia), convenzioni con le Polisportive per la gestione delle palestre.
- Collaborazioni con le Associazioni: AVIS, CEA, Legambiente, Contrade, CRI, UNICEF, FAI, Società sportive e
- O.N.G (Organizzazione Non Governativa), Pro-loco, operanti nel Comune.
- Collaborazioni con associazioni di volontariato del territorio.

Il nostro Istituto Comprensivo fa parte della rete di scuole dell'entroterra pesarese per l'integrazione, è scuola capofila per il contrasto al cyberbullismo ed è sede del C.T.I.

L'Istituto stipula convenzioni con Scuole secondarie di secondo grado e Università (sia italiane che straniere) per accogliere studenti in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola/lavoro) e/o tirocinanti.

L'Istituto partecipa ai bandi PON a valenza sui fondi FESR, l'apprendimento, bandi PNSD, bandi regionali.

FSE per le competenze e



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

URBINO - VOLPONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC837002
Indirizzo	VIA MUZIO ODDI, 17 URBINO 61029 URBINO
Telefono	0722320507
Email	PSIC837002@istruzione.it
Pec	psic837002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvolponi.edu.it

Plessi

URBINO VOLPONI - CANAVACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA83701V
Indirizzo	VIA S. MARIA POMONTE CANAVACCIO DI URBINO 61020 URBINO

URBINO VOLPONI - "L.VALERIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA837031
Indirizzo	VIA VALERIO URBINO 61029 URBINO



URBINO VOLPONI-VILLA DEL POPOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA837042
Indirizzo	VIA DELL'ANNUNZIATA, 20 URBINO 61029 URBINO

URBINO - VOLPONI PIANSEVERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE837014
Indirizzo	VIA PIANSEVERO, 14 URBINO 61029 URBINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	119

URBINO VOLPONI- CANAVACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE837025
Indirizzo	VIA DON BRAMANTE LIGI, 6 URBINO CANAVACCIO 61029 URBINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

URBINO VOLPONI - MAZZAFERRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE837036
Indirizzo	VIA MAZZAFERRO N.18 URBINO 61020 URBINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75



URBINO "PAOLO VOLPONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM837013
Indirizzo	VIA MUZIO ODDI,17 URBINO 61029 URBINO
Numero Classi	11
Totale Alunni	232



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	8
	Multimediale	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	aule dedicate alla disabilità	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

Da questo anno scolastico (2022/2023) in tutte le aule delle tre scuole primarie dell'istituto sono



state installate le digital board. Nelle scuole dell'infanzia dell'istituto sono state installate 1 digital board per ogni scuola. Nella scuola secondaria di primo grado erano già presenti smart tv/digital board in tutte le classi.

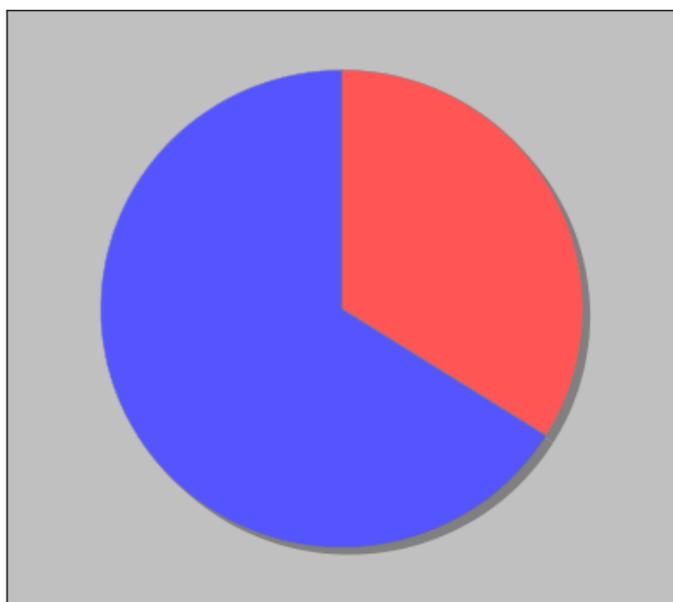


Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	27

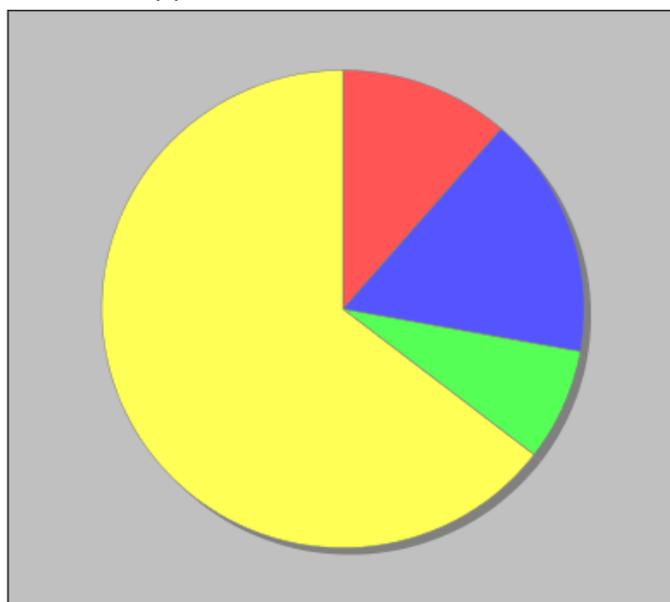
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 76

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 51



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision e mission

I termini vision e mission afferiscono all'identità, alle finalità istituzionali della scuola e agli obiettivi strategici della scuola.

Compito fondamentale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, volta allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo alcuni principi fondamentali quali:

- l'art.3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni, di condizioni personali e sociali";
- l'art.33 "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento";
- l'art.34 "La scuola è aperta a tutti";

L'Istituto Comprensivo si caratterizza come scuola di una comunità, di un territorio riconoscibile che promuove la qualità dell'educazione e contribuisce alla costruzione di una qualità sociale della vita, di un senso di appartenenza e di identità favorendo relazioni, responsabilità, consapevolezza e senso critico.

La nostra scuola esprime un progetto culturale educativo e curricolare in continuità fra i differenti gradi di istruzione. Questo consente agli alunni la costruzione di un percorso formativo valido per un'armoniosa crescita affettiva e culturale, dall'età dell'infanzia alla preadolescenza.

L'approccio didattico - didattico attivo mira alla realizzazione di un curriculum verticale integrato che, nel rispetto delle diverse tappe evolutive, promuove il successo formativo della persona.

Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è finalizzato, pertanto, al conseguimento del successo formativo di tutti, secondo le potenzialità e le attitudini individuali, attraverso una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse interne ed esterne.



Vengono, a tal fine, definiti percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche e alle attese degli utenti e poste in essere misure d'integrazione e personalizzazione dell'offerta formativa nel rispetto di potenzialità e lacune, in un contesto di apprendimento adeguato e idoneo.

L'attenzione all'inclusione riguarda la totalità degli alunni, sia studenti con disabilità, studenti Nai (nuovi arrivati in Italia), studenti con disturbi specifici evolutivi e tutti coloro che manifestano un bisogno di personalizzazione e individualizzazione.

L'Istituto Comprensivo, nell'ambito della propria autonomia scolastica (didattica, educativa e organizzativa), si propone di migliorare i livelli di istruzione e le competenze dei suoi alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con le indicazioni nazionali e il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione.

La scuola è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei futuri cittadini.

La scuola è orientata alla flessibilità organizzativa, all'efficienza ed efficacia educativa, nonché al miglior utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strutturali all'interno del contesto territoriale in cui opera per:

- Rispondere ai sempre nuovi bisogni della società odierna e alle modificazioni scientifico-tecnologiche, fornendo strumenti e competenze necessarie per il prosieguo degli studi e/o l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Fornire una risposta concreta alle modificazioni che avvengono nella realtà socio-politica, riflettendo sulle esperienze maturate in precedenza e tenendo in considerazione gli apporti delle scienze dell'educazione.
- Educare ad una società multirazziale sulla base di indispensabili conoscenze storiche e geografiche, con particolare riferimento alle distribuzioni delle risorse e alle condizioni di vita dei vari popoli, al fenomeno delle migrazioni collettive, ai conflitti attuali, ai



problemi demografici, ai modelli politici ed economici.

- Investire sugli ideali della tolleranza, del pluralismo di idee, del rifiuto dell'aggressività e della violenza, della libertà di iniziativa, dello spirito attivo nei confronti della cultura e del rifiuto della passività culturale e delle mode.
- Valorizzare la cultura del territorio, interagendo con tutte le componenti ed integrandone, all'interno dei propri curricula, la proposta formativa.
- Educare alla coscienza ecologica come conoscenza delle risorse naturali e come salvaguardia dell'ambiente.
- Estendere l'attività educativo-formativa a tutto il ciclo di vita del lavoratore e del cittadino.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Insegnamento peer to peer, cooperative learning

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gruppi di lavoro per la predisposizione di strumenti per la valutazione formativa

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto ha creato e predisposto ambienti di apprendimento differenziati rispetto alle attività da svolgere (musica, arte, tecnologia, sostegno alla disabilità)



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dei tre ordini di scuola dell'IC è volta a promuovere la formazione di base attraverso:

- La ricerca dello "star bene a scuola" favorendo esperienze di accoglienza, continuità e orientamento;
- La valorizzazione delle diversità intese come risorsa per l'arricchimento personale e collettivo della comunità scolastica;
- L'insegnamento della lingua inglese a partire dalla scuola dell'Infanzia, adattando contenuti e metodologie, come apertura di una finestra su una cultura e un diverso modo di vivere;
- L'organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione per conoscere e comprendere l'ambiente, il territorio, la storia e per partecipare ad iniziative artistiche e culturali; - la costituzione di reti tra scuole e tra scuole ed Enti Locali.

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'unione europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e la scuola primaria.

Come riferimento normativo, questo grado di scuola segue le "Indicazioni nazionali per il



curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012 e si attiene al raggiungimento dei Traguardi di Competenza, divisi nei Campi di Esperienza per le diverse fasce d'età: " Il sé e l'altro", " Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni e colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo".

Le scelte metodologiche delle nostre scuole dell'infanzia, sostengono la progettazione come strumento per accompagnare i bambini e le bambine in un percorso di crescita che li vede protagonisti attivi e critici delle esperienze che vivono e in cui i tempi lenti sostengono la riflessione e la ri-significazione delle esperienze.

Tali scelte, si basano sui principi della pedagogia attiva non direttiva, nel totale rispetto della persona delle sue capacità di scegliere e di essere soggetto attivo del proprio evolvere, libero di esprimersi attraverso tutti i linguaggi lontano da condizionamenti e pregiudizi.

Per questo si pone molta attenzione alla strutturazione degli ambienti di apprendimento. L'organizzazione pedagogica degli spazi e dei materiali intende favorire la creazione di un contesto ricco e d'accogliente in cui il bambino possa divenire costruttore del proprio percorso di conoscenza, nell'interazione con l'altro.

Lo spazio assume valore soprattutto per le relazioni che è in grado di innescare, attento alle differenze in un'ottica inclusiva. La progettazione dello spazio offre sperimentazioni, sostiene autonomie, favorisce l'esplorazione e la sperimentazione di molteplici linguaggi.

Osservare, documentare e valutare sono tre processi che caratterizzano le modalità d'intervento e di lavoro.

Lo spazio assume valore soprattutto per le relazioni che è in grado di innescare, attento alle differenze in un'ottica inclusiva. La progettazione dello spazio offre sperimentazioni, sostiene autonomie, favorisce l'esplorazione e la sperimentazione di molteplici linguaggi.

Osservare, documentare e valutare sono tre processi che caratterizzano le modalità d'intervento e di lavoro.

[Scuola Primaria](#) (cliccare per scaricare l'ordinamento)



La Scuola Primaria costituisce il primo segmento della scuola del primo ciclo e mira all'acquisizione degli apprendimenti di base; offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, sociali, corporee, etiche e religiose; è volta all'acquisizione dei saperi irrinunciabili.

Si caratterizza come scuola che, valorizzando i differenti stili cognitivi, forma cittadini consapevoli e, grazie alla padronanza degli strumenti culturali di base, favorisce l'inclusione.

Nelle scuole Primarie dell'Istituto, le diverse situazioni di insegnamento-apprendimento impongono di volta in volta la scelta delle strategie metodologiche più adatte: spiegazione, Problem Solving, lezione dialogata, brainstorming, discussione, compiti cooperativi, al fine di rispondere adeguatamente all'esigenza di motivare l'alunno, di coinvolgerlo in modo attivo ed integrale nei percorsi didattici. Le scuole Primarie del nostro Istituto valorizzano la pratica laboratoriale, non solo per promuovere le abilità tecnico-espressive e manuali, ma anche nell'ambito del sostegno e del potenziamento curricolare.

Dato che gli alunni presentano una gamma molto diversificata di abilità, viene incoraggiato spesso l'apprendimento collaborativo e il lavoro di gruppo, improntati alla cooperazione.

In italiano l'allievo partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali, lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo. Utilizza abilità funzionali allo studio. Scrive testi corretti nell'ortografia. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali Riflette su testi propri e altrui. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi".

In lingua inglese "comprende brevi messaggi orali e scritti; descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine individua elementi culturali e usi della lingua straniera".

In storia" riconosce elementi significativi del passato, comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale, usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi



comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente".

In geografia "si orienta nello spazio e sulle carte geografiche; ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti conosce le principali caratteristiche degli ambienti geografici, degli oggetti geografici (fiumi, laghi), coglie le trasformazioni dovute all'uomo sull'ambiente".

In matematica "si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali riconosce e rappresenta forme piane nello spazio ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici riesce a risolvere facili problemi costruisce ragionamenti formulando ipotesi riconosce e utilizza rappresentazioni di oggetti matematici".

In scienze "sviluppa atteggiamenti di curiosità, esplora i fenomeni con un approccio scientifico realizza semplici esperimenti riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, rispetta e apprezza l'ambiente"; in musica "partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali integra con altri saperi le proprie esperienze musicali."

In arte e immagine "l'alunno è in grado di produrre e rielaborare in modo creativo le immagini con diverse tecniche apprezza le opere artistiche".

In educazione fisica "l'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizza il linguaggio motorio per esprimersi, comprende, nel gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

[Scuola secondaria](#) (cliccare per scaricare l'ordinamento)

La Scuola Secondaria costituisce il secondo segmento della scuola del primo ciclo.

Come messo in rilievo nelle Indicazioni Nazionali del 2012, essa consente l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità per conoscere, interpretare e rappresentare il mondo.

Mira a favorire un'approfondita padronanza delle discipline e ad articolare in maniera organizzata le conoscenze, per un sapere "integrato e padroneggiato".



Le competenze che contribuisce a sviluppare concorrono alla partecipazione attiva alla vita sociale e orientano ai valori della convivenza civile.

La scuola secondaria "P. Volponi" è aperta dal lunedì al sabato. Sono presenti classi a tempo normale e a tempo prolungato; entrambe offrono la possibilità dell'indirizzo musicale.

L'ampliamento dell'offerta formativa consentito dal tempo prolungato permette di integrare il curriculum di base, con altre attività di lettere (introduzione allo studio del latino, letteratura italiana, percorsi di orientamento, mappe d'esame) e matematica (laboratorio di informatica).

Gli alunni partecipano a concorsi grafico-pittorici e ai Giochi matematici, con buoni risultati.

L'indirizzo musicale, presente fin dal 1979, dà la possibilità agli alunni di studiare uno tra quattro strumenti: chitarra, pianoforte, violino, flauto traverso.

Gli alunni iscritti al corso, oltre agli insegnamenti curricolari del tempo normale o del tempo prolungato, seguono in orario pomeridiano le lezioni individuali o in piccoli gruppi di strumento.

Le lezioni di strumento comprendono anche l'ascolto partecipativo, le attività di musica di insieme, nonché la teoria e la lettura della musica.

Nel corso degli anni gli alunni hanno ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, a testimonianza della qualità degli insegnamenti offerti.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di



esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso, osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Lo studente possiede un patrimonio di nozioni e conoscenze di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire. Momenti educativi formali ed informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato ecc. Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti”.



La valutazione degli apprendimenti

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo (dalle Indicazioni Nazionali del 2012).

Il più recente art. 1 del D.lgs 62/2017 recita:

<la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze>.

Gli artt. 4 e 7 del medesimo decreto esplicitano quanto le rilevazioni degli apprendimenti nelle prove standardizzate siano, insieme alla valutazione ordinaria, misura dell'autovalutazione della stessa istituzione scolastica.

Valutazione nella scuola dell'infanzia

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una valenza di accompagnamento del processo di apprendimento e di crescita grazie a forme di osservazione e verifica come:

- osservazioni iniziali, in itinere e finali
- diretta durante le attività organizzate e/o spontanee del bambino



- elaborati individuali e collettivi
- griglie di osservazione condivise e concordate
- documentazione dei processi di crescita del bambino e del gruppo.

Sul sito web è reperibile il vademecum dell'infanzia.

Valutazione nella scuola primaria e secondaria

La valutazione, basata sulla progettazione didattica, implica un'attenta analisi dei livelli di partenza, per poi permettere al docente di rimodulare la propria azione didattica in funzione dei bisogni degli allievi. Si apportano quindi le opportune modifiche alla progettazione, si predispongono opportuni strumenti correttivi (delle strategie didattiche), adeguati interventi di recupero e potenziamento.

Per gli indicatori utilizzati per valutare, si rimanda al Regolamento dedicato.

Nella Scuola Primaria, a seguito dell'O.M.n°172 del 14/12/2020, sono stati modificati gli indicatori in tutte le classi e per tutte le discipline e la valutazione viene espressa non più con voto numerico, bensì con giudizi sintetici di livello (PA=Prima acquisizione, B= livello di Base, I= livello Intermedio, A= livello Avanzato).

La valutazione del comportamento

Il comportamento viene analizzato e valutato in termini di competenze sociali e civiche.

In particolare si considerano:

- la convivenza civile, intesa come rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture il rispetto delle regole, come da Regolamento in allegato.
- la partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- l'assunzione di responsabilità nei confronti dei propri doveri, scolastici ed extrascolastici l'impegno.
- l'interesse, come disponibilità ad apprendere.
- la relazionalità, in termini di collaborazione e disponibilità.

Per gli indicatori utilizzati per valutare, si rimanda ai Regolamento dedicati pubblicati sul nostro sito.



Ampliamento offerta formativa del triennio

Sintesi dei progetti e azioni caratterizzanti le [aree d'intervento](#)

I Progetti sono inseriti nel curriculum scolastico e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi previsti. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non è solo produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento.

I Progetti qui presentati sono sviluppati nell'Istituto Comprensivo e ogni anno, in base alle verifiche, si riprogetta e si apportano i necessari correttivi (flessibilità dell'azione educativo-didattica). Tutti i progetti che coinvolgono l'intero istituto sono fondati sulle "parole chiave" che caratterizzano l'azione educativa della scuola e sono volti all'acquisizione di competenze trasversali che possano coniugare il "sapere" al "saper fare", nell'ottica di uno sviluppo della persona nella sua interezza e capacità comunicativa ed espressiva.

Le macro aree si distinguono in:

- accoglienza
- inclusione
- continuità
- relazione e comunicazione all'interno progetti in continuità e progetti a rinnovo annuale.

In allegato l'elenco dei progetti interni, delle adesioni ai progetti esterni e le attività e iniziative proposte dalla nostra scuola.

PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE IN [COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI](#)

La nostra scuola, da tempo, interagisce e media con e tra tutti i soggetti che operano nel territorio. È alla scuola, come agenzia educativa che occupa il maggior numero di ore quotidiane del tempo di ogni bambino, alunno e studente, che spetta il "prendersi cura" (I care - Don Milani) dei giovani,



dall'infanzia alle scelte orientative delle scuole secondarie di 2° grado.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
URBINO VOLPONI - CANAVACCIO	PSAA83701V
URBINO VOLPONI - "L.VALERIO"	PSAA837031
URBINO VOLPONI-VILLA DEL POPOLO	PSAA837042

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
URBINO - VOLPONI PIANSEVERO	PSEE837014
URBINO VOLPONI- CANAVACCIO	PSEE837025
URBINO VOLPONI - MAZZAFERRO	PSEE837036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
URBINO "PAOLO VOLPONI"	PSMM837013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

URBINO - VOLPONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: URBINO VOLPONI - CANAVACCIO
PSAA83701V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: URBINO VOLPONI - "L.VALERIO"
PSAA837031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: URBINO VOLPONI-VILLA DEL POPOLO
PSAA837042

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: URBINO - VOLPONI PIANSEVERO
PSEE837014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: URBINO VOLPONI- CANAVACCIO
PSEE837025

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: URBINO VOLPONI - MAZZAFERRO
PSEE837036

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: URBINO "PAOLO VOLPONI" PSMM837013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

curricolo ed civica tutti i gradi_FORMATTATO.pdf

Approfondimento

L'Istituto ha predisposto un curricolo di educazione civica verticale dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Allegati:

curricolo ed civica tutti i gradi_FORMATTATO.pdf



Curricolo di Istituto

URBINO - VOLPONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

In tutti i gradi(infanzia-primaria-secondaria di primo grado) si attuano progetti inerenti lo sviluppo equo e sostenibile e il rispetto dell'ambiente

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **obiettivi d'apprendimento infanzia**



Obiettivi di apprendimento

- Promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.
- Formazione al rispetto ecologico/ambientale e di comportamento civico.

Attivarsi per creare le condizioni affinché la bambina e il bambino partecipino alla vita scolastica, cittadina e comunitaria in genere, al fine di:

- generare senso di "Cittadinanza";
- imparare ad agire sulla base dei principi della Costituzione;
- conoscere la bandiera italiana;
- ricevere formazione iniziale in materia di sicurezza, per acquisire competenze: come comportarsi in alcuni casi di emergenza;
- acquisire i principi basilari di educazione ambientale;
- comprendere l'importanza di una corretta Educazione Stradale (anni 5)

Azioni

La progettualità sarà svolta nelle attività di programmazione annuale che vertono sulle macroaree:

- ArmonicaCresciata in Natura (Ed. Ambientale).
- Twogether (Salute, Cittadinanza, Solidarietà, Intercultura).
- ArmonicaCrescita attraverso l'ascolto e la lettura di immagini (Progetto Lettura).

Le azioni, di tipo esperienziale, saranno attinenti al contesto sociale e territoriale.

Le esperienze saranno arricchite con uscite didattiche che garantiranno un fare attivo, nel rispetto delle scelte metodologiche dei singoli plessi.

I bambini di anni 5 svolgeranno attività mirate all'Educazione Stradale.



Primaria

- intervenire negli scambi comunicativi, rispettando le regole condivise;
 - condividere con i compagni episodi della propria vita, prestare attenzione quando parlano i compagni e l'adulto
 - educare al rispetto per l'altro
 - acquisire comportamenti responsabili nei confronti delle differenze
 - individuare comportamenti da adottare nei vari contesti: a tavola, in aula, negli ambienti esterni
- individuare le buone pratiche per una buona e corretta alimentazione, per ridurre lo spreco di cibo, etc..
- individuare le azioni per la cura dell'igiene personale;
 - condividere e applicare le procedure per prevenire il contagio e la diffusione di malattie
 - Discriminare comportamenti corretti per salvaguardare la natura, se stessi e l'ambiente.
 - individuare comportamenti da adottare nei vari contesti: a tavola, in aula, negli ambienti esterni
 - individuare le buone pratiche per una buona e corretta alimentazione, per ridurre lo spreco di cibo, etc..
 - individuare le azioni per la cura dell'igiene personale

Scuola Secondaria di primo grado

- Conoscere e comprendere il Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia e le regole da seguire per una corretta convivenza civile
- Riflettere su regole e comportamenti condivisi.
- Comprendere cosa sono le Istituzioni.
- Conoscere il funzionamento delle principali Istituzioni italiane ed europee
- Interrogarsi sul contributo che le Istituzioni forniscono al benessere collettivo.



- Cogliere i diversi aspetti di un problema complesso.
- Argomentare un ragionamento.
- Riflettere su scelte e comportamenti.
- Lavorare per il raggiungimento di uno scopo
- Conoscere e comprendere il concetto di sviluppo sostenibile e di salvaguardia del pianeta.
- Cogliere i diversi aspetti di un problema complesso.
- Argomentare un ragionamento.
- Riflettere su scelte e comportamenti.
- Comprendere le norme che tutelano diritti e doveri di tutti.
- Conoscere alcune forme di illegalità.
- Riflettere su scelte e comportamenti per una corretta convivenza civile.
- Lavorare per il raggiungimento di uno scopo comune.
- Saper costruire in modo autonomo con ordine e precisione oggetti con materiali facilmente reperibili.
- Conoscere le principali regole di rappresentazione grafica.
- Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Approfondimento

si allega curricolo verticale di educazione civica



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono volte all'inclusione, al conseguimento delle competenze europee, alla valorizzazione delle eccellenze, ai rapporti col territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

favorire il conseguimento delle competenze europee, l'inclusione e i rapporti col territorio

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------



	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Valorizzazione delle competenze musicali

Concerti, partecipazione alle iniziative del territorio, manifestazioni varie in occasione di date simboliche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze musicali e artistiche in genere.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto scolastico, raccolta differenziata, lotta allo spreco

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza dell'importanza dell'ambiente e della preservazione della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le scuole dell'infanzia e primarie hanno un orto/giardino curato dagli alunni; in tutti i gradi si svolgono attività dedicate all'ecologia e alla sostenibilità

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Adeguamento strutture in ordine al Piano Nazionale Scuola

Digitale

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola in ordine agli strumenti ha definito i seguenti obiettivi:

- adeguare la strumentazione tecnologia e digitale attraverso la dotazione di devices ad uso di docenti, alunni e amministrativi;
- adeguare la connessione interna dei sette plessi

Grazie, a fondi ministeriali, Pon e fondi interni, la scuola ha dato concretezza a tali obiettivi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Individuazione di standard mini di competenza digitale per tutti gli allievi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola in ordine alle competenze e ai contenuti ha definito i seguenti obiettivi:

- definizione delle competenze necessarie per le applicazioni didattiche digitali per alunni, docenti e amministrativi;
- definizione dei rispettivi contenuti.

Grazie, a fondi ministeriali, Pon e fondi interni, la scuola ha dato



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

concretezza a tali obiettivi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formare tutti gli operatori sulle applicazioni digitali necessari alla didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola in ordine alla formazione e all'accompagnamento ha definito i seguenti obiettivi:

- formazione dei docenti e degli alunni su hardware e software delle applicazioni digitali di carattere didattico;
- formazione del personale amministrativo;
- accompagnamento all'utilizzo costante grazie a docenti in formazione continua e all'animatore digitale

Grazie, a fondi ministeriali, Pon e fondi interni, la scuola ha dato concretezza a tali obiettivi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

URBINO VOLPONI - CANAVACCIO - PSAA83701V

URBINO VOLPONI - "L.VALERIO" - PSAA837031

URBINO VOLPONI-VILLA DEL POPOLO - PSAA837042

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

osservazioni sistematiche, rubriche di valutazione per il passaggio alla scuola primaria

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

curricolo ed civica tutti i gradi_FORMATTATO.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



URBINO - VOLPONI - PSIC837002

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una valenza di accompagnamento del processo di apprendimento e di crescita grazie a forme di osservazione e verifica come:

- osservazioni iniziali, in itinere e finali
- diretta durante le attività organizzate e/o spontanee del bambino
- elaborati individuali e collettivi
- griglie di osservazione condivise e concordate
- documentazione dei processi di crescita del bambino e del gruppo.

17

Allegato:

valutaz infanzia.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

osservazioni sistematiche, rubriche di valutazione

Allegato:

curricolo ed civica tutti i gradi_FORMATTATO.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

documentazione dei processi di crescita del bambino e del gruppo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione nella scuola primaria e secondaria

La valutazione, basata sulla progettazione didattica, implica un'attenta analisi dei livelli di partenza, per poi permettere al docente di rimodulare la propria azione didattica in funzione dei bisogni degli allievi. Si apportano quindi le opportune modifiche alla progettazione, si predispongono opportuni strumenti correttivi (delle strategie didattiche), adeguati interventi di recupero e potenziamento. Per gli indicatori utilizzati per valutare, si rimanda al Regolamento dedicato.

Nella Scuola Primaria, a seguito dell'O.M.n°172 del 14/12/2020, sono stati modificati gli indicatori in tutte le classi e per tutte le discipline e la valutazione viene espressa non più con voto numerico, bensì con giudizi sintetici di livello (PA=Prima acquisizione, B= livello di Base, I= livello Intermedio, A= livello Avanzato).

La valutazione del comportamento

Il comportamento viene analizzato e valutato in termini di competenze sociali e civiche. In particolare si considerano:

- la convivenza civile, intesa come rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture il rispetto delle regole, come da Regolamento in allegato.
- la partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- l'assunzione di responsabilità nei confronti dei propri doveri, scolastici ed extrascolastici l'impegno.
- l'interesse, come disponibilità ad apprendere.
- la relazionalità, in termini di collaborazione e disponibilità.

Per gli indicatori utilizzati per valutare, si rimanda ai Regolamento dedicati pubblicati sul nostro sito.



Allegato:

VALUTAZIONEprimariaE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione nella scuola primaria e secondaria

La valutazione, basata sulla progettazione didattica, implica un'attenta analisi dei livelli di partenza, per poi permettere al docente di rimodulare la propria azione didattica in funzione dei bisogni degli allievi. Si apportano quindi le opportune modifiche alla progettazione, si predispongono opportuni strumenti correttivi (delle strategie didattiche), adeguati interventi di recupero e potenziamento.

Per gli indicatori utilizzati per valutare, si rimanda al Regolamento dedicato.

Nella Scuola Primaria, a seguito dell'O.M.n°172 del 14/12/2020, sono stati modificati gli indicatori in tutte le classi e per tutte le discipline e la valutazione viene espressa non più con voto numerico, bensì con giudizi sintetici di livello (PA=Prima acquisizione, B= livello di Base, I= livello Intermedio, A= livello Avanzato).

La valutazione del comportamento

Il comportamento viene analizzato e valutato in termini di competenze sociali e civiche. In particolare si considerano:

- la convivenza civile, intesa come rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture il rispetto delle regole, come da Regolamento in allegato.
- la partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- l'assunzione di responsabilità nei confronti dei propri doveri, scolastici ed extrascolastici l'impegno.
- l'interesse, come disponibilità ad apprendere.
- la relazionalità, in termini di collaborazione e disponibilità.

Per gli indicatori utilizzati per valutare, si rimanda ai Regolamento dedicati pubblicati sul nostro sito.

Allegato:



La valutazione del comportamento e degli apprendimenti.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono stabiliti dal C.D. e dalle note ministeriali di riferimento annuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri sono stabiliti dal C.D e dalle note ministeriali di riferimento annuale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

URBINO "PAOLO VOLPONI" - PSMM837013

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

curricolo ed civica tutti i gradi_FORMATTATO.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

URBINO - VOLPONI PIANSEVERO - PSEE837014

URBINO VOLPONI- CANAVACCIO - PSEE837025

URBINO VOLPONI - MAZZAFERRO - PSEE837036

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

curricolo ed civica tutti i gradi_FORMATTATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



i docenti di sostegno elaborano documenti di valutazione personalizzati



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata è stato approvato il, 10 settembre 2020 (Prot. 3047 A19U) e pubblicato sul sito della scuola, sezione regolamenti.



Aspetti generali

Organizzazione

Le risorse umane

Tenuto conto dell'analisi compiuta nel RAV, della vision e della mission dell'Istituto Comprensivo, si è analizzata l'organizzazione delle risorse umane, impegnate nel presidiare gli snodi focali dell'Istituzione scolastica, al fine di un miglioramento complessivo dell'azione educativo-didattica. Il Collegio dei Docenti ha focalizzato l'attenzione su alcuni processi di supporto per migliorare il processo fondamentale (di insegnamento-apprendimento), che si ritiene necessario mantenere in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo.

A Livello di sistema (Direzione e coordinamento), si mantiene il gruppo di Staff (Direzione), formato dal Dirigente, Collaboratori del DS e docenti con compiti specifici quali F.S., coordinatori o rappresentanti (responsabili) di gruppi, all'interno di ciascun plesso, per garantire l'informazione capillare di tutti i percorsi attivati affinché l'intervento educativo di ciascuno sia sinergico, nell'ottica del senso di appartenenza a una comunità educante.

A Livello didattico si conferma l'attenzione rivolta alla didattica per competenze, nell'ottica di un'innovazione degli strumenti metodologici.

A livello formativo, si implementeranno azioni in coerenza col PTOF e con le Indicazioni Ministeriali, su tematiche inerenti le Indicazioni nazionali, la lingua inglese per la scuola primaria, la formazione per l'utilizzo del registro elettronico, la formazione sulla Buona scuola, la formazione sull'inclusività, la formazione per una didattica innovativa, la formazione per uno sviluppo delle competenze sociali e civiche dei docenti.

A livello di progettazione specifica dei Servizi/processi: in base alle aree di miglioramento individuate nel RAV, si realizzeranno interventi di modifica o revisione degli stessi che saranno esplicitati all'interno di ogni progettazione

Incarichi di direzione, collaborazione e coordinamento riguardano, quindi, i due



Collaboratori del Dirigente scolastico, i Responsabili di Plesso e dell'indirizzo musicale, i coordinatori di classe, i referenti della sicurezza e del primo soccorso.

I compiti sono garantire la gestione del sistema scuola nel rispetto dei principi costituzionali di equità e di sussidiarietà, di leggi e norme vigenti e delle regole stabilite dai regolamenti interni e ispirata a criteri di informatività, condivisione, trasparenza, efficacia ed efficienza.

Incarichi per la gestione del PTOF (progettualità, didattica, formazione) riguardano i referenti PTOF, coadiuvati dal gruppo di lavoro, il referente per il gruppo NIV, il referente per la formazione, la funzione strumentale per l'orientamento, i referenti della continuità coadiuvati dal gruppo di lavoro, il referente per l'area motoria, il referente dell'area scientifica, i referenti dei gruppi disciplinari, l'animatore digitale. Questi hanno compiti di:

- Promuovere la programmazione, la verifica e la valutazione dei processi fondamentali dell'offerta formativa e dei progetti fondamentali della scuola.
- Progettare e valutare le attività, i processi e i progetti fondamentali dell'offerta formativa.
- Promuovere le attività previste nel PTOF.
- Promuovere una didattica innovativa.
- Promuovere e monitorare le attività di formazione del personale.
- Coordinare le attività dei gruppi disciplinari.
- Monitorare i risultati degli esiti formativi degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado.

Incarichi per la diffusione di una cultura per l'inclusione

Questi concorrono alla gestione e alla implementazione della cultura per l'inclusione e sono le Funzioni Strumentali dell'area del disagio (disabilità e altri Bes), coadiuvate dal gruppo di lavoro; il GLI tecnico e allargato (ins. di sostegno + ins. di classe con alunni H, genitori, servizi sociali ed educatori) e il Referente per l'Intercultura. I compiti loro assegnati sono:

- Promuovere azioni di miglioramento degli interventi didattici rivolti a favorire relazioni positive nel contesto scolastico come fattore determinante di



apprendimento e convivenza serena e collaborativa tra alunni e tra alunni e insegnanti.

- Predisporre il Piano annuale per l'inclusività.
- Coordinare tutte le attività progettate nella scuola e nei gruppi inter-istituzionali che vedono la partecipazione della scuola con ASL ed Enti locali.
- Coordinare le attività progettuali relative all'inclusione.
- Favorire e promuovere iniziative didattiche coerenti con le nuove indicazioni dell'OMS.
- Screening DSA classi prime e seconde della scuola primaria, monitoraggio casi DSA dell'Istituto, diffusione materiale informativo, partecipazione ad incontri con le Istituzioni e convegni.

Incarichi e risorse Covid

A seguito della diffusione della pandemia, la scuola Volponi, come le altre scuole, ha avuto la necessità di organico aggiuntivo.

La comunicazione interna ed esterna

La comunicazione, intesa nel suo autentico significato di "mettere in comune", porta al miglioramento, alla compartecipazione, alla condivisione. Riveste fondamentale importanza, nella società della conoscenza, la competenza nel comunicare, ad ampio raggio.

La comunicazione interna, tra dirigente, docenti, personale ATA, avviene, oltre che verbalmente, nell'interazione quotidiana, anche attraverso mail, circolari di servizio, registro elettronico, bacheca sindacale, oltre che le sezioni dell'albo pretorio. La comunicazione esterna vede coinvolti, oltre che il personale della scuola, i genitori degli alunni, gli enti locali, le associazioni culturali, tutti gli stakeholders, avviene tramite telefono, mail, sia PEO che PEC, con le Pubbliche Amministrazioni, oltre che nei momenti di scambio di informazioni istituzionalizzati, ad esempio colloqui con il Dirigente o con i docenti.



Inoltre, il sito della scuola (<http://www.icvolponi.edu.it/>) è aggiornato con informazioni e comunicazioni rivolte all'utenza e al pubblico.

Rapporti con le famiglie

Per l'infanzia sono previsti:

Assemblee	2
Consigli di intersezioni	3
Colloqui individuali	2 (uno iniziale, uno finale) e su richiesta

Per la primaria sono previsti:

Assemblee di classe	2
Consigli di interclasse	2
Colloqui individuali	2 + su richiesta
Consegna del documento di valutazione	2

Per la secondaria sono previsti:

Assemblee di classe	2
---------------------	---



Consigli di classe	3
Colloqui generali	2
Colloqui individuali	6 + su richiesta
Consegna del documento di valutazione	2

Risorse necessarie alla realizzazione del PTOF

Personale necessario nel triennio:

FABBISOGNO DOCENTI SCUOLA INFANZIA			
Anno scolastico	Posto comune	Sostegno	Organico potenziato
2022/2023	13	2	1
2023/2024	13	2	1
2024/2025	13	2	1

FABBISOGNO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA



Anno scolastico	Posto comune	Sostegno	Organico potenziato
2022/2023	13	2	1
2023/2024	13	2	1
2024/2025	13	2	1

FABBISOGNO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO			
Posto comune		Organico potenziato	
CDC	N. posti e ore	CDC	N. posti e ore
A043 - lett.	6p+ 4h + corso prolungato		
A059 - mat.	3p+12h + corso prolungato	A059	1
A245 - franc.	1p+4h + corso prolungato	A245	1
A345 - ingl.	1p+15h + corso prolungato		
A033 - tec.	1p+4h		
A032 - mus.	1p+4h		
A028 - arte	1p+4h		



A030 - mot.	1p+4h		
IRC - rel.	11h		
AD00 sostegno	6p		
Strumento	4p + 16h per un corso musicale + una classe prima aggiuntiva		

FABBISOGNO DI EDUCATORI E MEDIATORI CULTURALI		
GRADO	EDUCATORI	MEDIATORI
INFANZIA	2	1
PRIMARIA	3	1
1°GRADO	2	1

FABBISOGNO PERSONALE ATA nel triennio- COLLABORATORI SCOLASTICI		
Plessi	Piani edificio	N. Collaboratori
Infanzia Canavaccio	1 con mensa	1
Infanzia Valerio	1 con mensa	2
Infanzia Villa del Popolo	2 con mensa	4
Primaria Piansevero	2 con mensa e tempo pieno	5
Primaria Canavaccio	2 con mensa	2



Primaria Mazzaferro	2 con mensa	2
Secondaria Volponi	6 con mensa e corso prolungato + musicale	8
Totale necessario		24

FABBISOGNO PERSONALE ATA – AMMINISTRATIVI	
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi	5
Assistente tecnico	1

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE – MEZZI- STRUMENTI			
PLESSI	LABORATORI	MEZZI e STRUMENTI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
INFANZIE	Allestimento spazi comuni con graduale rinnovo arredi e materiali	Giochi per stimolare la creatività, materiali e sussidi didattici.	Favorire la condivisione di progettazione, metodologie, valutazione, per implementare le buone pratiche.
PRIMARIE	Spazi per attività di recupero e potenziamento	Computer per allestire i laboratori informatici. Digital Board per le classi. Sussidi a supporto delle attività di recupero.	Elaborare una progettazione didattica condivisa, monitorare gli interventi di recupero e potenziamento, monitorare l'utilizzo degli strumenti di



			rilevazione dei BES, elaborati dal GLI.
SECONDARIA	Spazi per attività laboratoriali	Sussidi didattici per il sostegno. Software per attività di recupero/ Potenziamento. Digital Board per le classi.	Monitorare gli interventi di recupero e potenziamento. Monitorare l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES elaborati dal GLI. Maggior coordinamento nell'elaborazione e utilizzo del curriculum verticale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I rapporti di collaborazione tra le diverse istituzioni presenti sul territorio, gli Enti Locali e le Associazioni, si esplicano attraverso:

- **Erogazione di fondi per il Piano del Diritto allo Studio.**
- **Servizi di mensa, trasporti.**
- **Progetti di motivazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: contrasto al cyberbullismo

Sono stati predisposti una serie di incontri con esperti esterni rivolti ai docenti e alle famiglie per informare e prevenire i rischi di un uso scorretto della rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari tutti i docenti e le famiglie

Modalità di lavoro

- Laboratori
- conferenze/gruppi di lavoro

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: valutazione

Sono stati predisposti gruppi di lavoro per predisporre strumenti di valutazione formativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: piano di formazione docenti

Il piano di formazione dei docenti viene deliberato tutti gli anni previa identificazione delle necessità formative, delle indicazioni ministeriali e dei fondi disponibili.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Si allega piano di formazione



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione ata

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale amministrativo per prassi contabili e collaboratori scolastici per prassi igienico sanitarie

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione locali e ministeriali